

**MASCALI****Cartiera Keyes, speranze per il futuro dei lavoratori**

Per i lavoratori della ex cartiera Keyes di Fiumefreddo si comincia a prospettare una soluzione, dopo una serie di contatti promossi dalla Provincia, con il sostegno dei sindaci del comprensorio, che ha portato al loro ingresso nel "progetto Pari" con ricollocazione in processi produttivi di unità lavorative a rischio impiego. Ieri il sindaco di Mascali, Carota, dopo un incontro informale con il dirigente sindacale di categoria, Benedetto Arria, ha avanzato richiesta ufficiale alla società Jonia Ambiente di assumere 5 lavoratori, al momento coperti da un punto di vista economico, dall'ammortizzatore sociale di assistenza al reddito, in attività di impiego. Le maestranze individuate, sono tutte incluse nel "progetto Pari", residenti nel comune mascalese. Per i responsabili di Italia Lavoro, coordinatori del "progetto Pari", dottoresse Patrizia Caudullo e Grazia Abate, "l'attività promozionale e di fattiva collaborazione agli enti locali per la collocazione dei lavoratori della ex Keyes, trova fattiva applicazione nell'atto promosso dal sindaco di Mascali". Per il dirigente sindacale della Cgil, Arria, "si passa alle proposte concrete. Le continue riunioni che si sono succedute negli anni fanno ben sperare in una soluzione che non sia più di mero assistenzialismo". Anche per Enzo Rapisarda, dirigente sindacale federale della Cisl, "si inverte un modo di interpretare la vertenza sindacale. Dal primo giorno di lotta, dopo l'espulsione dei lavoratori dalla fabbrica avvenuto il mese di novembre del 2002, si era chiesto alle amministrazioni locali di assicurare un minimo di solidarietà attraverso l'assunzione di qualche lavoratore nelle qualifiche di pertinenza e maturate nell'esperienza di trenta anni di fabbrica". Si spera, ora, che anche gli altri comuni riescano a trovare una pari opportunità per gli altri lavoratori della fabbrica.

**ANGELO VECCHIO RUGGERI**